

Integrazione ed aggiornamento della linea guida nazionale

**“L’installazione dei dispositivi di protezione in
caso di ribaltamento nei trattori agricoli o forestali”**

TAVOLA ROTONDA

**“Manutenzione ed adeguamento dei
trattori agricoli o forestali”**

Bologna 5 Maggio 2011



AMBIENTE LAVORO

E' stato esteso il campo di applicazione della linea guida

“anche a trattori a ruote “standard” con massa compresa fra 400 kg e 800 kg e trattori a ruote a carreggiata stretta con massa compresa fra 400 kg e 600 kg”

per tenere conto dell'aggiornamento del limite inferiore di massa riportato nel campo di applicazione dei codici 6 e 7 OCSE e delle numerose richieste di informazioni tecniche per l'adeguamento di trattori a ruote aventi massa in ordine di marcia fino a 400 kg.

Parte Generale

Suddivisione in classi di massa

Stante l'elevato e multiforme numero di trattori a ruote e a cingoli rientrante nella prima classe di massa definita nella linea guida, e per meglio rispondere alle esigenze operative di tali trattori, si è proceduto ad **integrare la suddivisione in classi di massa**.

PRIMA

Tipologia di trattore	Classe di massa [kg]
Carreggiata stretta	$600 \leq M \leq 2000$
Carreggiata standard	$600 \leq M \leq 3000$
A cingoli	$M \leq 3000$

DOPO

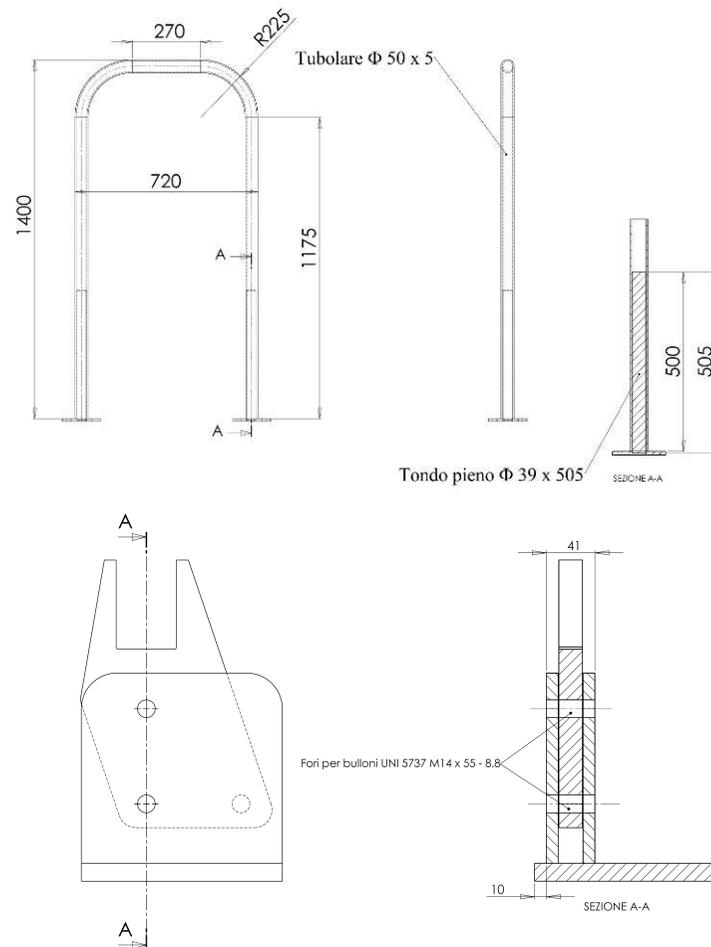
Tipologia di trattore	Classe di massa [kg]
Carreggiata stretta	$400 \leq M \leq 1000$
	$1000 < M \leq 2000$
Carreggiata standard	$400 \leq M \leq 1500$
	$1500 < M \leq 3000$
A cingoli	$M \leq 1500$
	$1500 < M \leq 3000$

Allegato I

Integrazione schede tecniche

INAIL

L'allegato I è stato conseguentemente integrato con **ulteriori 24 schede tecniche** (dalla 51 alla 74) per tenere conto della nuova suddivisione in classi di massa. Le nuove schede si riferiscono a strutture di protezione saldate/piegate:



- a due montanti anteriori/posteriori fisse/abbattibili per trattori a ruote a carreggiata stretta con massa fra 400 kg e 1000 kg;
- a due montanti anteriori/posteriori fisse/abbattibili per trattori a cingoli con massa fino a 1500 kg;
- a due montanti posteriori fisse/abbattibili per trattori a ruote a carreggiata standard con massa fra 400 kg e 1500 kg.

Le novità introdotte riguardano l'uso di collegamenti filettati, tubolari a sezione circolare o quadrata e laminati di dimensioni e spessori proporzionati alle ridotte masse dei trattori.

Non sono state apportate modifiche alle principali dimensioni dei telai.

Sulla base dei risultati delle prove sperimentali condotte sulle strutture di protezione in caso di capovolgimento, descritte nell'appendice tecnica della linea guida, progettate e realizzate per l'adeguamento di 39 specifici modelli di trattori, si è proceduto ad aggiornare i contenuti tecnici degli allegati I e II alla linea guida.



Possibilità di realizzare i telai di protezione a due montanti piegati sia con tubolari a sezione circolare che a sezione quadra:

*“Il telaio anteriore di protezione è costituito da un tubolare Ø 60 mm e spessore 5 mm ovvero a **sezione quadra 50 x 50 mm e spessore 4 mm**”*

Possibilità di modificare il telaio rigido posteriore in relazione all'operatività ed alla conformazione del trattore:

*“Laddove **la larghezza del telaio rigido posteriore** possa causare interferenze con parti strutturali del trattore, questa **può essere ridotta fino ad un minimo di 500 mm ovvero aumentata fino ad un massimo di 650 mm**. Se sussistono difficoltà pratiche di installazione del telaio rigido posteriore per la presenza di ingombri laterali (es. parafanghi) è possibile **ridurre** ulteriormente **l'altezza** di quest'ultimo **rispetto al valore minimo previsto di 550 mm**. Tale riduzione deve essere **compensata** però da un aumento corrispondente dell'altezza del dispositivo di attacco in maniera tale da garantire in ogni caso il rispetto della distanza minima di 550 mm dal punto S del sedile all'estremo superiore del telaio rigido posteriore.”*

Possibilità di ridurre l'altezza dei montanti fissi delle strutture di protezione a due montanti posteriori abbattibili:

“Laddove l'altezza del telaio di protezione crei problemi in caso di rimessaggio o in caso di lavorazioni da effettuarsi sotto chioma, questa può essere ridotta fino ad un minimo di 1200 mm. In questo caso la lunghezza delle flange di rinforzo può ridursi di un 30% e l'altezza dei montanti fissi del telaio di protezione può essere ridotta a 355 mm. Tale riduzione deve essere compensata però da un aumento corrispondente dell'altezza della porzione abbattibile in maniera tale da garantire in ogni caso il rispetto della distanza minima di 1200 mm dal punto S del sedile all'estremo superiore del telaio”

Applicazione dei dispositivi di attacco di classe A1 anche alle classi di massa inferiori per i trattori a ruote a carreggiata standard ed a cingoli:

“I dispositivi di attacco di classe A1 sono applicabili a telai destinati ad essere montati su trattori a carreggiata stretta con massa compresa fra 400 kg e 2000 kg, trattori a ruote a carreggiata standard con massa compresa fra 400 kg e 1500 kg e trattori a cingoli con massa fino a 1500 kg.”

Aggiornamento dei valori degli **spessori massimi** delle piastre e dei **diametri nominali massimi** dei collegamenti filettati impiegati per i dispositivi di attacco.

Estensione ai dispositivi di attacco di **classe B, C e D** del principio di riduzione delle dimensioni dei dispositivi di attacco in relazione alla loro altezza rispetto a quella massima prevista.

Introduzione del **valore minimo da garantire** per lo spessore delle piastre a seguito dell'applicazione del principio di riduzione:

*“se il valore di $H1$ è compreso fra il 30% ed il 50% dell'altezza massima consentita del dispositivo di attacco $H1_{max}$ è possibile ridurre le dimensioni delle piastre e del diametro nominale dei bulloni per il collegamento ai punti di ancoraggio sul trattore del 30% rispetto a quanto riportato nel presente allegato. **In ogni caso il valore dello spessore delle piastre non dovrà essere inferiore a 15 mm**”*

Al paragrafo 6. *“Aspetti procedurali relativi all’installazione delle strutture di protezione”* sono stati aggiunti i seguenti punti:

*“6.2. Nel caso di trattori agricoli o forestali sui quali è stata installata una struttura di protezione **differente da quelle previste nel presente documento, ma comunque rispondente alle specifiche direttive comunitarie ovvero ai codici OCSE di riferimento**, deve essere rilasciata dal costruttore della struttura di protezione la **documentazione che attesti il superamento delle prove di resistenza** previste dalle suddette direttive o codici. Tale documento è conservato a cura dell’utente insieme con una dichiarazione, redatta dal soggetto che ha effettuato l’intervento, attestante che **l’installazione della struttura di protezione è stata effettuata conformemente alle informazioni fornite dal costruttore della stessa** (vedi allegato IV bis).*

*Anche in questo caso, ai fini degli adempimenti previsti per la circolazione stradale a seguito dell’installazione della struttura di protezione, **non è richiesto l’aggiornamento della carta di circolazione del trattore.**”*

ALLEGATO IV bis

Dichiarazione di corretta installazione di dispositivo di protezione in caso di capovolgimento conforme a direttive comunitarie ovvero a codici OCSE

(Carta Intestata)

DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO DI PROTEZIONE IN CASO DI CAPOVOLGIMENTO

Il sottoscritto
titolare della ditta
con sede legale in

DICHIARA

di avere installato *il dispositivo di protezione in caso di capovolgimento* numero di serie costruito dalla Ditta

sul trattore agricolo o forestale:

marca
modello
telaio n.
targa n.

di proprietà del Sig.

nel pieno rispetto dei criteri, delle procedure e delle informazioni tecniche fornite dal costruttore della struttura di protezione.

Il dispositivo di protezione in oggetto è stato dichiarato dal costruttore conforme alla direttiva/codici OCSE come da documentazione allegata.

luogo, data

Firma installatore

.....

Al paragrafo 6. “Aspetti procedurali relativi all’installazione delle strutture di protezione” sono stati aggiunti i seguenti punti:

“6.3. Nel caso di trattori agricoli omologati e dotati di struttura di protezione fin dall’origine, ma allo stato attuale non più provvisti, è ammessa l’installazione di una struttura di protezione rispondente ai requisiti previsti nel presente documento ovvero rispondente ai requisiti di cui al precedente punto 6.2, solo nel caso in cui la struttura di protezione originaria conforme a quella approvata in sede di omologazione del trattore, non sia più commercialmente disponibile. L’indisponibilità commerciale deve essere:

- espressamente dichiarata dal costruttore del trattore (vedi allegato V). Una struttura di protezione è considerata commercialmente non disponibile anche nel caso in cui la dichiarazione di cui sopra non sia prodotta dal costruttore del trattore entro il termine di 30 giorni dalla richiesta dell’utente;*

ovvero

- espressamente indicata nel catalogo ricambi ufficiale del costruttore del trattore. In tal caso è necessario che l’utente sottoscriva l’indisponibilità commerciale tramite apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 (vedi allegato VI)”*

ALLEGATO VI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ c.f. _____
(cognome) (nome)

Nato/a a _____ il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato) (provincia)

Residente a _____ Via _____
(comune di residenza) (provincia)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

Che il dispositivo di protezione in caso di capovolgimento per il trattore agricolo o forestale marca _____ modello _____ immatricolato/prodotto nell'anno _____ non è, alla data del presente documento, commercialmente disponibile. A tal scopo si allega copia dell'estratto del catalogo ricambi ufficiale del costruttore del trattore.

Luogo e data

Il/La Dichiarante

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996:
i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Nota

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.